

Africa, calcio e soldi

Autor(en): **Fauchère, Cédric / Poli, Rafaele**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **10 (2008)**

Heft 5

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001585>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Africa, calcio e soldi

Sono sempre di più i calciatori stranieri che gonfiano i contingenti europei. Raffaele Poli si è interessato da vicino alla tematica scrivendo una tesi sulla migrazione e il commercio di questi giocatori.

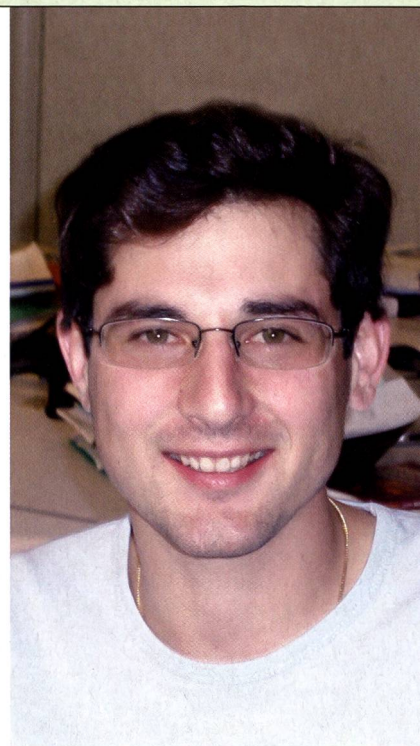
Cédric Fauchère; foto: libera da diritti

► **«mobile»: come è giunto alla scelta dell'argomento? Raffaele Poli:** sull'arco di dieci anni, la quota di giocatori stranieri nei principali campionati europei è raddoppiata e oggi si situa attorno al 40%. I trasferimenti generano un fatturato annuo di diversi miliardi di euro, ciò che ha trasformato il calcio in una vera e propria attività economica. La situazione africana è molto particolare. Da un lato, moltissimi giovani sfruttano questo sport come canale per abbandonare il continente nero. Dall'altro, numerosi speculatori si trovano sul posto o vi si recano per cercare un nuovo Adebayor e guadagnare soldi a palate.

Chi è questa gente? Persone provenienti da società, aziende specializzate o agenti di giocatori, che negli ultimi anni sono diventate talmente numerose da essere costrette a lavorare su un mercato ormai troppo ristretto. Fanno venire in Europa dei giocatori che non sempre riescono a piazzare, perché non conoscono a fondo il mestiere e l'iter da seguire.

E cosa succede a questi giocatori? Quando giungono in Europa non riescono ad ottenere un permesso di lavoro e davanti a loro si aprono le porte della marginalizzazione e della clandestinità. Alcuni tentano di giocare a livello dilettantistico, altri si sposano o lavorano in nero. Per loro è impensabile tornare sui loro passi, perché non hanno soldi e non osano rientrare a mani vuote sapendo che la loro famiglia conta su di loro!

Questi agenti potrebbero essere definiti, naturalmente con le dovute proporzioni, dei «mercanti di schiavi»? Non è così semplice e non bisogna credere che questa gente sottragga con la forza i giovani alle loro famiglie. Al contrario, spesso i ragazzi sono spronati dalle famiglie stesse o da pseudo centri di formazione locali venditori di sogni e decidono volontariamente di lasciare la scuola e di dedicarsi esclusivamente al calcio. In seguito vengono recuperati da agenti incompetenti o disonesti che, dopo aver spillato loro molti soldi per pagare il visto, li abbandonano in Europa.



Significa che nessuno informa questi giocatori dei rischi che corrono a sbarcare in Europa senza un contratto di lavoro? A mia conoscenza esiste una sola associazione che attua una prevenzione in tal senso. Sono stato più volte in Africa, ho incontrato questi giovani e ho detto loro a cosa sarebbero andati incontro se fossero partiti all'improvviso. Non ci credono, spesso sono convinti che tutto è più facile sull'altra sponda del Mediterraneo.

Ma le organizzazioni mantello del calcio mondiale o europeo non proteggono questi giocatori? Lo fanno ma non abbastanza. La FIFA, l'UEFA, e anche i vari governi dovrebbero controllare tutta la trafila e far rispettare le regole esistenti, come quelle che mirano a vietare i trasferimenti di minorenni. E poi bisognerebbe aiutare tutti coloro che non ce la fanno a ritornare a casa. Innanzitutto, però, è necessario riconoscere che il calcio è responsabile dell'esodo massiccio di giovani in Europa e i dirigenti devono assumersi le loro responsabilità.

Si può dire che il calcio sia la ragione principale delle migrazioni dall'Africa verso l'Europa? È all'origine di molte migrazioni, anche se naturalmente non è l'unica ragione. Per molti giovani dell'Africa occidentale, giocare a calcio è sinonimo di riuscita, la garanzia di lasciare dietro di sé la miseria e guadagnare molti soldi in un altro paese. Il calcio veicola e amplifica la chimera che l'Europa è un eldorado, in cui basta mettere piede per diventare ricchi ed essere felici. //

► **Contatto:** raffaele.poli@unine.ch

► Raffaele Poli ha studiato geografia e sociologia e dal 2002 lavora come collaboratore scientifico al Centro internazionale di studi dello sport (CISS) di Neuchâtel. Nel giugno del 2008 ha conseguito il grado di dottore in geografia con la tesi intitolata: «Production de footballeurs, réseaux marchands et mobilités professionnelles dans l'économie globale: le cas des joueurs africains en Europe». È pure l'ideatore del «Professional Football Players Observatory» consultabile al sito www.eurofootplayers.org.

Vertrieb Schweiz:

 **smith&nephew**

BSN medical

Leukotape®



**Il piacere di
usarlo.**

Il Taping non è un semplice bendaggio immobilizzante. Si tratta di un concetto medico globale utilizzato sia per la profilassi sia per il trattamento terapeutico delle lesioni. Per questo motivo abbiamo sviluppato una vasta gamma di prodotti assolutamente efficaci che coprono tutti gli aspetti del taping. Leukotape, la gamma BSN medicale di prodotti taping.

Just tape it
Leukotape

Smith & Nephew AG
Glutz Blotzheim-Strasse 1
CH-4502 Solothurn

T +41 (0)32 624 56 60
F +41 (0)32 624 56 81
www.smith-nephew.ch

 **swiss**
olympic
partner

CHI VUOLE UNA
RIVELLA ROSSA?



E CHE COLORE HA LA TUA SETE?

